

	Tipo Documento	Codice identificativo	Data	Revisione
	Documento di Supporto		30/06/2014	1
	Titolo Documento		Pagina	Edizione
	REGOLAMENTO QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE per le imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi operanti presso A.S.I. S.p.A.		1/8	0

1 SCOPO

Scopo del presente Documento è quello di regolamentare il comportamento delle Imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi che accedono all'interno di aree operative, stabilimenti, sede amministrativa o legale, zone di proprietà/gestione di A.S.I. S.p.A. o qualsiasi altro luogo o pertinenza che sia sotto il controllo di A.S.I. S.p.A..

2 DEFINIZIONI

Di seguito si riportano i termini, menzionati o richiamati nel presente documento:

- A.S.I. S.p.A.:** committente dei lavori, servizi, delle forniture, dei contratti in genere, soggetto avente titolo al rilascio di autorizzazioni o permessi di accesso nei propri luoghi di lavoro.
- Luoghi lavoro di A.S.I. S.p.A.:** aree operative, stabilimenti, sedi (amministrative o legali), zone di proprietà/gestione di A.S.I. S.p.A. o qualsiasi altro luogo o pertinenza che sia sotto il controllo di A.S.I. S.p.A., nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima.
- Appaltatore e subappaltatore (d'ora in poi appaltatore):** Impresa o persona fisica assegnataria di un lavoro o di un servizio; fornitore di materiali con posa in opera; subappaltatori o sub fornitori autorizzati o meno; qualsiasi Impresa o persona fisica autorizzata al conferimento o all'accesso presso i Luoghi di lavoro di A.S.I. S.p.A..
- Referente aziendale di A.S.I. S.p.A.:** Il Tecnico debitamente nominato dalla Committente a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole contrattuali, nonché della corretta esecuzione del servizio. Tale Tecnico potrà avvalersi della collaborazione di alcuni assistenti da lui stesso designati e/o di specialisti per i controlli qualitativi, di sicurezza ed ambientali. In caso di lavori è individuato nel Direttore dei Lavori.
- Audit:** processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione dell'organizzazione è conforme ai criteri definiti e per comunicare i risultati del processo alla direzione.
- Incidente:** Insieme di eventi e/o fattori casuali, concatenati o meno, che interrompono il regolare procedere delle attività pianificate e che hanno la potenzialità di provocare danni a persone e/o cose.
- Infortunio:** Incidente avvenuto in occasione di lavoro che provochi una lesione fisica.
- Mancato infortunio:** Incidente, avvenuto in occasione di lavoro, che non ha causato danni (fisici o psichici) a persone.

3 RESPONSABILITÀ DI A.S.I. S.p.A.

Sarà cura di A.S.I. S.p.A.:

- informare l'Appaltatore e/o i lavoratori autonomi:
 - sui rischi specifici esistenti nell'ambiente (aree, impianti, siti diversi) in cui sono destinati ad operare;
 - sui rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori dell'appaltatore e i lavoratori di altre imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, o comunque presenti nel medesimo luogo di lavoro. Tra questi sono inclusi i dipendenti di A.S.I. S.p.A.;
 - sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (incluse le possibili emergenze ambientali);
- promuovere azioni di coordinamento relativamente ai rischi specifici dei luoghi di lavoro con esclusione di quelli propri dell'attività di esecuzione dei lavori affidati;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi specifici dei luoghi di lavoro;
- promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui sopra, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (cd: Piano di Sicurezza e Coordinamento/DUVRI) nel quale sono indicate le misure adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze anche mediante una reciproca e tempestiva informazione.
- Condurre verifiche in campo per monitorare la prestazione dell'appaltatore, verificando:

	Tipo Documento	Codice identificativo	Data	Revisione
	Documento di Supporto		30/06/2014	1
	Titolo Documento		Pagina	Edizione
	REGOLAMENTO QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE per le imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi operanti presso A.S.I. S.p.A.		2/8	0

o il grado di conoscenza e di applicazione delle procedure eventualmente trasmesse da A.S.I. S.p.A. alla ditta, in relazione alle attività da svolgere; o i comportamenti da parte del personale dell'appaltatore con riguardo agli aspetti di Qualità del lavoro/servizio erogato, Sicurezza e Salute delle attività e protezione ambientale.

Nel caso in cui da tali verifiche siano riscontrati comportamenti non conformi ed un mancato rispetto di un requisito specificato (dal presente regolamento e/o sul capitolato/contratto e/o sulle procedure operative specifiche) A.S.I. S.p.A. comunicherà tempestivamente all'appaltatore l'esito di tali verifiche richiedendone opportuna gestione e riscontro. Nei casi specificati, A.S.I. S.p.A. avrà facoltà di applicare una penale.

In casi di particolare gravità, l'inosservanza di una delle norme comprese nel presente regolamento, nel capitolato o in altra documentazione allegata al contratto, può comportare l'immediato allontanamento dai "Luoghi lavoro di A.S.I. S.p.A." dell'appaltatore e sarà facoltà del Referente aziendale di A.S.I. S.p.A. chiederne, in qualsiasi momento, la sostituzione.

Quanto sopra indicato ha valore anche per Imprese subappaltatrici autorizzate da A.S.I. S.p.A..

4 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

4.1 OBBLIGHI

L'appaltatore si obbliga a svolgere l'incarico affidatogli anche nel rispetto di quanto specificato nel presente Regolamento ed in conformità alle disposizioni che gli saranno di volta in volta impartite da A.S.I. S.p.A.. Copia del presente regolamento deve essere restituito datato e sottoscritto dall'appaltatore in segno di accettazione.

È totalmente a carico dell'Appaltatore quanto necessario al compimento dei lavori e/o alle forniture di beni commissionati nei modi e nei tempi concordati.

Ad integrazione delle informazioni già ricevute e concordate dall'Appaltatore per l'aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore è tenuto, prima dell'inizio dei lavori, ad acquisire dal Referente aziendale di A.S.I. S.p.A., ulteriori informazioni, anche previo sopralluogo, relative a:

1. le attività che si svolgono nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto nonché nelle aree limitrofe;
2. le informazioni descrittive (planimetrie e schemi tecnici) dei luoghi di lavoro e degli impianti oggetto dell'appalto o comunque potenzialmente interessati all'intervento e di quelli limitrofi;
3. le informazioni relative ai rischi presenti presso i luoghi di lavoro oggetto degli interventi;
4. la presenza presso i luoghi di lavoro oggetto degli interventi e/o nelle aree limitrofe di sostanze e preparati classificati come pericolosi dalla vigente normativa;
5. le informazioni di dettaglio necessarie ad una completa conoscenza degli aspetti organizzativi e procedurali connessi alle attività oggetto dell'appalto;
6. le modalità di organizzazione delle situazioni di emergenza e di primo soccorso, nonché di eventuali procedure operative esistenti e delle pratiche autorizzative interne che regolano gli accessi agli impianti.

Le informazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere utilizzate dall'appaltatore per un eventuale aggiornamento del "Piano delle misure di sicurezza" per le attività ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art 26 del D.Lgs. 81/2008 o del "Piano operativo di sicurezza" per le attività ricadenti nell'ambito di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

In caso di subappalti, è responsabilità dell'Appaltatore:

- richiedere alle ditte subappaltatrici tutta la documentazione richiesta in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- trasferire alle ditte subappaltatrici le informazioni ricevute da A.S.I. S.p.A.;
- coordinare i loro Piani di Sicurezza e le loro attività.

L'Appaltatore è responsabile di:

- cooperare con A.S.I. S.p.A. all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione;
- collaborare con A.S.I. S.p.A. al coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione condividendo i contenuti di un unico documento di valutazione dei rischi (cd: PSC/DUVRI) nel quale sono indicate le misure

	Tipo Documento	Codice identificativo	Data	Revisione
	Documento di Supporto		30/06/2014	1
	Titolo Documento		Pagina	Edizione
	REGOLAMENTO QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE per le imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi operanti presso A.S.I. S.p.A.		3/8	0

adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze anche mediante una reciproca e tempestiva informazione.

- rendere edotto il proprio personale dei rischi specifici e di interferenza e delle misure da adottare in caso di emergenza, elaborando o aggiornando il piano delle misure di sicurezza;
- emanare le disposizioni per il contenimento delle possibili emergenze ambientali che possono derivare dall'esecuzione delle proprie attività. NB: Tali misure dovranno essere adottate per garantire l'incolumità del proprio personale e di terzi, e per salvaguardare l'ambiente.
- fornire ai propri dipendenti adeguate attrezzature di sicurezza e dispositivi di protezione individuali e curare che detti mezzi vengano correttamente e costantemente utilizzati;
- verificare scrupolosamente le condizioni dei luoghi di lavoro (condizioni ambientali, altri lavori in corso, dislocazione di impianti esistenti, ecc.) prima di avviare i lavori;
- organizzare le attività in modo da garantire continuità di presenza delle persone impegnate nei singoli luoghi di lavoro, nonché nominare un Direttore Tecnico di Cantiere. Si impegna altresì a mantenere, per tutta la durata dei lavori un Capo Cantiere ed eventualmente un preposto alla vigilanza delle Norme di Sicurezza;
- eseguire i lavori a regola d'arte ed in ottemperanza alle clausole contrattuali, alle istruzioni emanate da A.S.I. S.p.A. e in conformità alle norme degli Enti tecnici e Amministrativi preposti (vedi leggi e regolamenti, norme CEI, UNI, ecc...). In caso di difformità, si impegna a suo totale carico, al ripristino di tutte le opere;
- curare lo stato di ordine e pulizia del luogo di lavoro durante l'intera durata dei lavori;
- rispettare tutte le normative nazionali e locali vigenti riguardanti i rifiuti prodotti durante l'attività, la prevenzione dell'inquinamento delle acque, e del suolo, la tutela dell'aria dall'inquinamento. A fine lavori l'area dovrà essere lasciata priva di scarti e rifiuti;
- vigilare affinché l'uso dei servizi (es. servizi igienici, docce, ecc...) messi a disposizione al proprio personale, avvenga nel rispetto delle elementari norme di educazione civile e di pulizia;
- prendere tutti gli accorgimenti atti ad evitare infortuni al proprio personale ed ai terzi in transito nel cantiere;
- garantire la costante presenza di un numero adeguato di personale addetto al primo soccorso e alla lotta antincendio, debitamente formato secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- contattare giornalmente, tramite il Responsabile di Cantiere e prima di iniziare qualsiasi lavoro, il Referente aziendale di A.S.I. S.p.A. al fine di essere informato degli eventuali rischi specifici o limitazioni o divieti che possano essere insorti. In difetto di ciò ogni responsabilità per omissioni è a suo carico;
- richiedere preventivamente al Referente aziendale di A.S.I. S.p.A. l'autorizzazione a svolgere lavori non previsti dal contratto o dal capitolato d'appalto;
- richiedere preventivamente al Referente aziendale di A.S.I. S.p.A. l'autorizzazione all'uso dei servizi come: aria compressa, forza motrice, luce, acqua, ecc...;
- ripristinare le opere danneggiate a totale suo carico;
- nominare un responsabile di cantiere cui affidare la sorveglianza ed il controllo dei lavori previsti dal contratto con potere e facoltà di rappresentarlo utilmente nei confronti del committente. Ad esso, e solo ad esso, il committente, tramite la figura del Referente aziendale di A.S.I. S.p.A. comunicherà ogni disposizione, anche verbale, attinente il mantenimento della sicurezza dei lavoratori nello svolgimento del rapporto contrattuale;
- comunicare in forma scritta, prima dell'inizio delle lavorazioni, i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto e l'elenco degli automezzi e dei mezzi operativi (tipo, targa, estremi assicurativi) che intende far accedere nelle sedi / impianti del committente: l'ingresso nelle sedi aziendali/impianti verrà consentito solo al personale e agli automezzi per cui sarà stato esibito quanto sopra indicato. Eventuali modifiche o integrazioni all'elenco del personale impiegato devono essere tempestivamente comunicate;
- sospendere immediatamente il lavoro quando richiesto da A.S.I. S.p.A.;

	Tipo Documento	Codice identificativo	Data	Revisione
	Documento di Supporto		30/06/2014	1
	Titolo Documento		Pagina	Edizione
	REGOLAMENTO QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE per le imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi operanti presso A.S.I. S.p.A.		4/8	0

L'Appaltatore è responsabile civilmente e penalmente di ogni e qualsiasi danno che possa essere arrecato dai suoi dipendenti, dirigenti, preposti, ed incaricati, nonché da mezzi d'opera, a persone e cose di A.S.I. S.p.A. e/o di terzi, durante l'esecuzione dei lavori nei "LUOGHI DI LAVORO di A.S.I. S.p.A.", che si ritiene pertanto sollevata fin d'ora da ogni responsabilità al riguardo.

4.2 DIVIETI

E' vietata l'esecuzione di qualsiasi lavoro non autorizzato preventivamente nelle forme e nelle modalità di cui al presente regolamento.

Inoltre, in applicazione di norme legislative e tecniche e di regolamenti aziendali, nelle aree di pertinenza di A.S.I. S.p.A. è fatto divieto di:

1. rimuovere, danneggiare, ingombrare le aree destinate ai Presidi antincendio e di Primo Soccorso;
2. prelevare acqua dalla rete antincendio per altri usi;
3. accendere fiamme libere ovvero effettuare lavori che possono provocare scintille, senza la dovuta autorizzazione scritta;
4. fumare nei luoghi di lavoro di A.S.I. S.p.A. incluse le sale riunione ed i luoghi di passaggio e di uso comune condivisi permanentemente con altri colleghi;
5. far uso di bevande alcoliche durante l'attività lavorativa, incluse le pause;
6. introdurre nei luoghi di lavoro di A.S.I. S.p.A. armi da fuoco, materiale esplosivo;
7. toccare o manovrare macchine e/o apparecchiature se non autorizzati;
8. utilizzare le attrezzature di lavoro per scopi diversi da quelli a cui sono destinati;
9. lanciare o scaricare a terra dall'alto materiale vario;
10. usare tubazioni o strutture metalliche come "messa a terra";
11. abbandonare o lasciare incustoditi attrezzature comportanti rischi per la sicurezza (ad es. saldatrici, bombole per saldatura);
12. ostruire con materiali o altro le vie di transito in condizioni normali, le vie di fuga e le uscite d'emergenza;
13. parcheggiare automezzi al di fuori degli spazi delimitati al fine di non arrecare intralcio al transito di altri automezzi;
14. appropriarsi senza averne titolo di qualsiasi bene mobile, naturale o manufatto, pertinenza ed altro ancorché risulti non essere di proprietà, possesso o detenzione di A.S.I. S.p.A..

4.3 PERSONALE DELL'APPALTATORE

- Ogni dipendente dell'appaltatore porterà appeso alla propria tuta di lavoro una tessera di riconoscimento con foto, nome e cognome e indicazione del proprio datore di lavoro.
- Il personale dell'Appaltatore dovrà essere perfettamente idoneo, dal punto di vista tecnico professionale, ai compiti per cui è stato richiesto e dovrà attenersi rigorosamente a tutte le norme di sicurezza in vigore ed eventuali norme interne ai "Luoghi di lavoro di A.S.I. S.p.A.". Sarà cura dell'Appaltatore aggiornarsi sulla portata di tali norme;
- Tutto il personale utilizzato dall'Appaltatore deve conoscere il significato della segnaletica di sicurezza e stradale presente sui luoghi di lavoro e deve poter comprendere istruzioni che gli siano impartite in caso di emergenza in lingua italiana;
- Qualora il personale dell'Appaltatore tenesse comportamenti non corretti o pregiudizievoli è facoltà di A.S.I. S.p.A. chiederne la sostituzione, in qualsiasi momento.

4.4 ACCESSO AI LUOGHI DI ESECUZIONE LAVORI

Il personale dell'Appaltatore addetto ai lavori deve rispettare le specifiche procedure di gestione degli accessi in vigore nelle diverse sedi di A.S.I. S.p.A..

Il personale dell'Appaltatore è autorizzato ad accedere solo nelle aree in cui debbono essere svolti i lavori e/o le attività ad essi strettamente connesse.

Nessuno può recarsi in altri luoghi se non con il consenso del referente aziendale.

	Tipo Documento	Codice identificativo	Data	Revisione
	Documento di Supporto		30/06/2014	1
	Titolo Documento		Pagina	Edizione
	REGOLAMENTO QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE per le imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi operanti presso A.S.I. S.p.A.		5/8	0

Ogni spostamento diverso da quelli programmati deve essere preventivamente autorizzato dal referente aziendale e deve comunque essere effettuato nel rispetto dei regolamenti per l'accesso e la circolazione nelle sedi aziendali e in assenza di specifiche norme aziendali, delle norme vigenti in materia di circolazione stradale.

L'appaltatore si impegna a prendere in consegna l'area di lavoro solo dopo aver ricevuto esplicita autorizzazione dalla Committente.

Per spostamenti con automezzi all'interno dei "Luoghi lavoro di A.S.I. S.p.A." devono essere utilizzate le strade e le vie di passaggio principali.

La velocità massima consentita a tutti i mezzi nelle sedi A.S.I. S.p.A. è di 20 km/h (salvo diverse indicazioni riportate sulla segnaletica in loco).

Tutti i mezzi dovranno rispettare la segnaletica stradale.

4.5 COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

A.S.I. S.p.A. e l'Appaltatore:

1. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

A.S.I. S.p.A., in qualità di committente, promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui sopra, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (cd: PSC/DUVRI) nel quale sono indicate le misure adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da controfirmato dalla committente e dall'appaltatore nella sua qualità di assuntore.

L'appaltatore, ogni volta sia ritenuto utile dal Referente aziendale di A.S.I. S.p.A., partecipa alle riunioni di coordinamento e/o di consegna dell'area di lavoro promosse dalla Committente, individuando gli accorgimenti necessari per evitare interferenze nei lavori.

In caso di subappalto sarà responsabilità dell'appaltatore garantire il coordinamento con le ditte subappaltatrici, nei modi da lui ritenuti più opportuni, se del caso anche coinvolgendolo direttamente nelle riunioni di coordinamento promosse dal Referente aziendale di A.S.I. S.p.A..

4.6 MEZZI E ATTREZZATURE

L'appaltatore dovrà predisporre idonei mezzi e/o attrezzature necessarie all'esecuzione dei lavori previsti dal contratto.

I mezzi adibiti al trasporto di eventuali prodotti e sostanze pericolose dovranno essere conformi alle normative vigenti (es. ADR, trasporto rifiuti).

I mezzi e le attrezzature adoperati nel corso dell'appalto saranno custoditi a cura dell'appaltatore e dovranno essere contrassegnati con targhette indicanti il nome della ditta Appaltatrice.

È fatto assoluto divieto a tutto il personale del committente di cedere, a qualsiasi titolo, macchine, attrezzi, strumenti, impianti e opere provvisorie a dipendenti dell'appaltatore.

Eventuali deroghe, dovranno essere valutate ed autorizzate per iscritto dal Referente aziendale di A.S.I. S.p.A..

È responsabilità della ditta garantire che i mezzi e i macchinari utilizzati nelle attività siano conformi alla normativa vigente, regolarmente mantenuti e collaudati.

4.7 ASPETTI AMBIENTALI

4.7.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'appaltatore deve adottare procedure di lavoro che tendano a contenere al minimo le emissioni di polveri, gas, vapori e odori in atmosfera e, nel caso di evento incidentale, devono essere predisposte tutte le misure necessarie per evitare la generazione di emissioni atmosferiche. Il personale è tenuto ad evitare sprechi delle risorse energetiche, provvedendo allo spegnimento dei mezzi e delle attrezzature qualora non sia indispensabile mantenere il motore acceso, in modo tale da evitare emissioni atmosferiche non necessarie.

	Tipo Documento	Codice identificativo	Data	Revisione
	Documento di Supporto		30/06/2014	1
	Titolo Documento		Pagina	Edizione
	REGOLAMENTO QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE per le imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi operanti presso A.S.I. S.p.A.		6/8	0

È responsabilità della ditta garantire che le emissioni degli automezzi, utilizzati nelle attività del cantiere di A.S.I. S.p.A., siano controllate periodicamente dalla motorizzazione civile, come previsto dalla normativa. Anche le attrezzature di lavoro che possono dar luogo ad emissioni in atmosfera, dovranno essere sottoposte a regolare manutenzione.

4.7.2 RIFIUTI

La gestione dei rifiuti prodotti dal fornitore all'interno dei luoghi di lavoro, degli impianti e delle zone di lavoro di A.S.I. S.p.A., deve essere svolta come previsto dal capitolato di appalto o dal contratto di fornitura/servizio e comunque in conformità alle normative vigenti.

In particolare lo smaltimento o il recupero devono avvenire presso impianti autorizzati e, nel caso il fornitore usufruisca di un trasportatore terzo, anch'esso deve essere in possesso delle specifiche autorizzazioni. Saranno preferite azioni volte al recupero del materiale. **NB: È fatto divieto assoluto di introdurre rifiuti all'interno delle aree di stoccaggio presenti nelle zone di lavoro di A.S.I. S.p.A. e in nessun caso i rifiuti prodotti dalla ditta potranno essere abbandonati all'interno del cantiere o delle zone di lavoro.**

Nel caso in cui i rifiuti prodotti possano essere stoccati nelle aree già predisposte all'interno dell'impianto o delle zone di lavoro di A.S.I. S.p.A., la ditta potrà richiedere al Referente aziendale di A.S.I. S.p.A. l'autorizzazione al deposito temporaneo per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori. In ogni caso il deposito temporaneo si intende costituito dall'impresa che ha prodotto il rifiuto e resta quindi a suo carico l'obbligo di osservanza di tutte le specifiche disposizioni in materia.

L'appaltatore che accetta lavorazioni che possono produrre rifiuti, ha l'obbligo di possedere tutti i requisiti normativi e di legge per la loro gestione e trasporto, adeguandosi inoltre alle eventuali evoluzioni della normativa in materia di gestione rifiuti.

L'appaltatore (inclusi gli eventuali subappaltatori) dovrà esibire, su richiesta del Referente aziendale di A.S.I. S.p.A., la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti prodotti:

- formulari di identificazione;
- autorizzazioni al trasporto;
- autorizzazioni degli impianti di stoccaggio finale,
- ecc.

4.7.3 REFLUI LIQUIDI

Nessun tipo di sostanza può essere introdotta in fognatura. Tutti i reflui residui delle lavorazioni devono essere raccolti e successivamente trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura dell'appaltatore.

Qualsiasi sversamento, indifferentemente dalla quantità, deve essere contenuto e pulito immediatamente, avendo cura poi di gestire come rifiuto il materiale utilizzato per l'assorbimento dello sversamento.

4.7.4 IMPIEGO DELLE RISORSE (materiali, energia, acqua)

L'uso dei servizi come aria compressa, forza motrice, luce, acqua, deve essere preventivamente autorizzato dai referenti aziendali A.S.I. S.p.A., che specificheranno i punti di presa possibili. Dovranno essere usati solamente quelli autorizzati.

L'Appaltatore è tenuto ad evitare sprechi nei consumi di materiali, seguendo strettamente le indicazioni fornite dal Referente aziendale, circa la possibilità di riutilizzo o meno del materiale impiegato e riguardo l'ottimizzazione del loro utilizzo.

Nel caso in cui sia necessario utilizzare risorse dell'impianto o della zona di lavoro, è necessario chiederne l'autorizzazione al Responsabile dell'Impianto o al Referente aziendale di A.S.I. S.p.A..

L'eventuale uso dei servizi igienici messi a disposizione all'appaltatore presuppone ed impone il rispetto delle elementari norme di educazione civile e di pulizia.

L'appaltatore sarà ritenuto responsabile del comportamento in tal senso dei propri dipendenti e gli saranno addebitati i danni eventualmente arrecati

4.7.5 TERRE E ROCCE DA SCAVO

	Tipo Documento	Codice identificativo	Data	Revisione
	Documento di Supporto		30/06/2014	1
	Titolo Documento		Pagina	Edizione
	REGOLAMENTO QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE per le imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi operanti presso A.S.I. S.p.A.		7/8	0

È a carico dell'appaltatore il trattamento delle terre e rocce da scavo, nonché la loro movimentazione, compresi i casi in cui terre e rocce da scavo siano considerate rifiuti speciali ai sensi della normativa vigente oppure siano sottratte al regime di trattamento dei rifiuti nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Sono a carico e cura dell'appaltatore gli adempimenti derivanti anche da norme sopravvenute.

4.7.6 SOSTANZE PERICOLOSE

In caso di utilizzo di sostanze chimiche, esse dovranno essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza.

Al fine di escludere lo sversamento accidentale di sostanze durante il loro stoccaggio ed utilizzo, l'appaltatore provvederà alla formazione di tutti gli operatori sulla manipolazione delle sostanze e alla dotazione di bacini di contenimento e/o teli impermeabili da posizionarsi nei punti di maggior utilizzo dei prodotti.

4.7.7 RUMORE

In caso di produzione di rumori e vibrazioni in cantiere, riconducibile alla movimentazione dei mezzi (transito mezzi di servizio, macchinari), all'attività di escavazione, di trivellazione e perforazione, l'Appaltatore, dovrà adottare tutti gli accorgimenti possibili al fine di minimizzare l'impatto legato al rumore.

In corrispondenza dell'area di cantiere dovranno essere realizzati, solo se necessario, interventi di protezione acustica (per esempio, apposite barriere antirumore mobili attorno alle aree sorgente e specifici interventi di schermatura delle apparecchiature rumorose).

4.8 GESTIONE DELLE EMERGENZE

In generale, nel caso in cui si verifichi un'emergenza il personale dell'Appaltatore si attiene alle disposizioni previste dai Piani di Emergenza o dalle Norme Comportamentali e alle indicazioni fornite localmente da A.S.I. S.p.A..

Il personale dell'appaltatore deve sospendere immediatamente il lavoro, se possibile mettere in sicurezza il proprio luogo di lavoro e rivolgersi al diretto superiore o al personale A.S.I. S.p.A. di riferimento.

In caso di pericolo grave e immediato, il Referente aziendale di A.S.I. S.p.A. o anche un suo collaboratore potrà ordinare la sospensione dei lavori.

4.9 GESTIONE DEGLI EVENTI INCIDENTALI

Il personale dell'Appaltatore si attiva secondo le proprie specifiche modalità per la gestione degli infortuni, mancati infortuni e incidenti, comunicando l'accaduto al Referente A.S.I. S.p.A..

A.S.I. S.p.A., presa visione delle segnalazioni ricevute, valuterà la possibilità di avviare un'analisi più approfondita in collaborazione con i preposti dell'Appaltatore per individuare le cause dell'evento e le azioni correttive e preventive necessarie ad evitarne il ripetersi.

	Tipo Documento	Codice identificativo	Data	Revisione
	Documento di Supporto		30/06/2014	1
	Titolo Documento		Pagina	Edizione
	REGOLAMENTO QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE per le imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi operanti presso A.S.I. S.p.A.		8/8	0

Modulo da compilare a cura dell'Appaltatore per presa visione e accettazione del Regolamento generale di Qualità - Sicurezza - Ambiente per le Imprese Appaltatrici e/o lavoratori autonomi operanti nell'ambito di A.S.I. S.p.A.

Con riferimento all'appalto:

Il Sig./Sig.ra:

nella sua qualità di:

della Ditta:

con sede in: via:

in nome proprio o per conto dell' Appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto prende nota e conoscenza del **Regolamento generale di Qualità - Sicurezza - Ambiente** con le **"Responsabilità"** e i **"Divieti"** in vigore nell' ambito di "Luoghi di lavoro di **A.S.I. S.p.A.**" e le accetta in toto incondizionatamente. L'Appaltatore, i dirigenti, i preposti e il personale alle sue dipendenze o qualsiasi altra persona o Società che abbiano rapporti contrattuali diretti o indiretti con esso, debbono attenersi alle disposizioni dettate dalle presenti condizioni e norme generali.

Il sottoscrittore dichiara di avere attentamente preso visione del contenuto della presente documento, ed ai sensi e per gli effetti degli artt.1341 e 1342 del C.C., dichiara di accettare integralmente le norme in esso contenute.

Data: L'APPALTATORE

(Timbro e Firma)

Copia da compilare e restituire ad A.S.I. S.p.A.